



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PIEMONTE - VALLE D'AOSTA - LIGURIA
Il Provveditore

Genova, data del protocollo

Autorità di Sistema Portuale del Mar
Ligure Orientale Porti di La Spezia e
Marina di Carrara
protocollo@pec.porto.laspezia.it

Regione Liguria
Vice Direzione Generale del Territorio
protocollo@pec.regione.liguria.it
stefano.melegari@regione.liguria.it
pierpaolo.tomiolo@regione.liguria.it

Prefettura della Spezia
Ufficio Territoriale del Governo della
Spezia
protocollo.prefsp@pec.interno.it

Comune della Spezia
protocollo.comune.laspezia@legalmail.it
gpzennaro@comune.sp.it

Soprintendenza Archeologia, Belle
Arti e Paesaggio per la Città
Metropolitana di Genova
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

Provincia della Spezia
protocollo.provincia.laspezia@legalmail.it

Capitaneria di Porto
cp-laspezia@pec.mit.gov.it

Agenzia delle Dogane
dogane.laspezia@pce.adm.gov.it

Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 - 16129 Genova
Tel. 010 5762311- fax 010 540017
oopp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it
oopp.ge@mit.gov.it

Agenzia del Demanio
dre_Liguria@pec.agenziademanio.it

Comando Provinciale VV.F. della Spezia
com.laspezia@cert.vigilfuoco.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383. – D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 (art. 81). Lavori di realizzazione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso calata Malaspina nel porto mercantile della Spezia – Progetto esecutivo con recepimento delle prescrizioni dei VV.F.

Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara

Si trasmette il provvedimento di intesa Stato – Regione, relativo ai lavori in oggetto, di pari numero e data della presente nota.

Altresì si invita il Comune alla pubblicazione dell'allegato Provvedimento al proprio Albo Pretorio. Ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 554/1999, il Provvedimento finale viene pubblicato mediante affissione all'Albo del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, sede coordinata di Genova.



IL PROVVEDITORE
(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)



Sede Coordinata di Genova - Viale Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010 5762311- fax 010 540017
oopp.piemonte-aosta-uff3@pec.mit.gov.it
oopp.ge@mit.gov.it



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/1149 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 – Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.

Lavori di realizzazione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso calata Malaspina nel porto mercantile della Spezia – Progetto esecutivo con recepimento delle prescrizioni dei VV.F.

Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara.

Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”.

PREMESSO:

- che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara con nota in data 31.1.2019 prot. n. 1909, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per i lavori di realizzazione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso calata Malaspina nel porto mercantile della Spezia – Progetto esecutivo con recepimento delle prescrizioni dei VV.F.
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti” e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 1602 del 14.2.2019 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi per il giorno 27.2.2019;
- che in data 27.2.2019 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 2345 del 11.3.2019, (allegato 1);
- che in data 21.11.2019 si è tenuta la seconda riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 12192 del 26.11.2019, (allegato 2);
- che la Capitaneria di Porto di La Spezia, in qualità di Rappresentante unico delle amministrazioni statali interessate, con nota prot. 28264 del 19.11.2019 (allegato 3) ha trasmesso i seguenti pareri:
 - Agenzia del Demanio esprime il proprio nulla osta nella nota prot. n. 2019/1482/DR-ST-GE3 del 21.2.2019 (allegato 4);
 - Agenzia Dogane Monopoli esprime il proprio nulla osta nella nota prot. n. 6192/RU del 14.2.2019 (allegato 5);
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota n. 4513 del 27.2.2019 esprime parere favorevole, (allegato 6);
- che il rappresentante della Regione Liguria nella riunione della conferenza dei servizi del 27.2.2019 ha riconfermato il parere di cui al Decreto Dirigenziale n° 3152 del 19.6.2017 (allegato 7);

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) In conformità ai verbali della riunione della conferenza dei servizi del 27.2.2019 e della riunione del 21.11.2019, qui allegati, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile

1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione Liguria per i lavori di realizzazione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso Calata Malaspina nel porto mercantile della Spezia – Progetto esecutivo con recepimento delle prescrizioni dei VV.F., sulla base dei pareri e prescrizioni esaminati in sede di conferenza dei servizi.

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.

IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)



- All.: 1) verbale seduta conferenza dei servizi del 27.2.2019
2) verbale seduta conferenza dei servizi del 21.11.2019
3) nota della Capitaneria di Porto di La Spezia prot. 28264 del 19.11.2019
4) nota dell'Agenzia del Demanio prot 2019/1482/DR-ST-GE3 del 21.2.2019
5) nota Agenzia Dogane Monopoli prot. n. 6192/RU del 14.2.2019
6) nota Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. 4513 del 27.2.2019
7) Decreto Dirigenziale n° 3152 del 19.6.2017 della Regione Liguria



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL PIEMONTE LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE DI GENOVA

Viale delle Brigate Partigiane, 2 – 16129 Genova
Tel. 010.5762311 Fax 010.540017

LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE

Prot. n°/1149 del

OGGETTO: DPR n. 383/94 – Intesa Stato-Regione ai sensi dell'art. 81 DPR n. 616/77 e s.m.i.

Lavori di realizzazione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso calata Malaspina nel porto mercantile della Spezia – Progetto esecutivo con recepimento delle prescrizioni dei VV.F.

Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara.

Provvedimento autorizzativo

IL PROVVEDITORE

VISTI:

- gli artt. 80, 81 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in materia di Conferenze dei servizi;
- la legge n. 537/1993 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure autorizzative delle opere di interesse statale di cui all'art. 81 del D.P.R. n. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs 22 gennaio 2004 n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*”;
- il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 “*Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*” e il Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 reca, tra l'altro norme per l'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, a cura dei Provveditorati Interregionali alle OO.PP.;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 “*Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124*”.

PREMESSO:

- che l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara con nota in data 31.1.2019 prot. n. 1909, ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. 383 del 18 aprile 1994 per i lavori di realizzazione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso calata Malaspina nel porto mercantile della Spezia – Progetto esecutivo con recepimento delle prescrizioni dei VV.F.
- che questo Provveditorato, legittimato dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 dell'11 febbraio 2014 "Regolamento di organizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e dal Decreto Ministeriale 4 agosto 2014 n. 346 di attuazione, che indicano i Provveditorati interregionali per le opere pubbliche quali organi preposti agli adempimenti tecnico-amministrativi relativi all'espletamento delle procedure di localizzazione di interventi e opere di competenza, con nota prot. n. 1602 del 14.2.2019 ha attivato la procedura di intesa Stato – Regione ai sensi del D.P.R. n. 383/94 e s.m.i. per l'approvazione del progetto in argomento, convocando apposita conferenza dei servizi per il giorno 27.2.2019;
- che in data 27.2.2019 si è tenuta la prima riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 2345 del 11.3.2019, (allegato 1);
- che in data 21.11.2019 si è tenuta la seconda riunione della conferenza dei servizi, le cui risultanze sono contenute nel verbale della suddetta seduta, trasmesso agli enti partecipanti con nota prot. n. 12192 del 26.11.2019, (allegato 2);
- che la Capitaneria di Porto di La Spezia, in qualità di Rappresentante unico delle amministrazioni statali interessate, con nota prot. 28264 del 19.11.2019 (allegato 3) ha trasmesso i seguenti pareri:
 - Agenzia del Demanio esprime il proprio nulla osta nella nota prot. n. 2019/1482/DR-ST-GE3 del 21.2.2019 (allegato 4);
 - Agenzia Dogane Monopoli esprime il proprio nulla osta nella nota prot. n. 6192/RU del 14.2.2019 (allegato 5);
 - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota n. 4513 del 27.2.2019 esprime parere favorevole, (allegato 6);
- che il rappresentante della Regione Liguria nella riunione della conferenza dei servizi del 27.2.2019 ha riconfermato il parere di cui al Decreto Dirigenziale n° 3152 del 19.6.2017 (allegato 7);

CONSIDERATO:

- che la conferenza dei servizi ha preso atto della sussistenza delle condizioni per il conseguimento dell'intesa Stato – Regione ai sensi delle citate norme, non essendo emersi elementi ostativi al progetto;
- che non sono pervenuti atti di motivato dissenso da parte delle Amministrazioni e degli Enti invitati;

Per quanto sopra visto, premesso e considerato

DECRETA

Art. 1) In conformità ai verbali della riunione della conferenza dei servizi del 27.2.2019 e della riunione del 21.11.2019, qui allegati, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.P.R. 18 aprile

1994, n. 383 e s.m.i. è accertato il perfezionamento del procedimento di intesa Stato – Regione Liguria per i lavori di realizzazione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso Calata Malaspina nel porto mercantile della Spezia – Progetto esecutivo con recepimento delle prescrizioni dei VV.F., sulla base dei pareri e prescrizioni esaminati in sede di conferenza dei servizi.

Art. 2) Il presente decreto sostituisce ad ogni effetto gli atti di intesa, i pareri, le autorizzazioni, anche edilizie, le approvazioni, i nulla osta o altri atti comunque denominati, previsti da leggi statali e regionali, sotto condizione risolutiva che l'attuazione delle opere venga realizzata tenendo conto di tutte le prescrizioni, nessuna esclusa o eccettuata, apportate dagli Enti ed Amministrazioni parti attive nel procedimento di Intesa Stato-Regione ai sensi del D.P.R. 383/94 e s.m.i., così come recepite agli atti della Conferenza di Servizi. Vincola ogni Amministrazione ed Ente che sia risultato coinvolto nel procedimento ad opera, per quanto di propria competenza, gli adempimenti connessi al ciclo di realizzazione dell'opera.

Art. 3) Nessuna variazione al progetto esaminato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni interessate.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle vigenti norme.



IL PROVVEDITORE

(Dott. Arch. Roberto Ferrazza)

- All.: 1) verbale seduta conferenza dei servizi del 27.2.2019
2) verbale seduta conferenza dei servizi del 21.11.2019
3) nota della Capitaneria di Porto di La Spezia prot. 28264 del 19.11.2019
4) nota dell'Agenzia del Demanio prot 2019/1482/DR-ST-GE3 del 21.2.2019
5) nota Agenzia Dogane Monopoli prot. n. 6192/RU del 14.2.2019
6) nota Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio prot. 4513 del 27.2.2019
7) Decreto Dirigenziale n° 3152 del 19.6.2017 della Regione Liguria



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

CONFERENZA DEI SERVIZI ISTRUTTORIA
del 27/2/2019 alle ore 10,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Lavori di realizzazione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso calata Malaspina nel porto mercantile della Spezia – Progetto esecutivo con recepimento delle prescrizioni VV.F.

Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara

Importo dei lavori: € 2.946.418,64

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° 1909 del 31.1.2019 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n° 1602 in data 14.2.2019 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 27.2.2019, alle ore 10,00;

CHE il giorno 27.2.2019, alle ore 10,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e Marina di Carrara: Ing. Alberto Corona
- Regione Liguria – Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti – Settore Urbanistica: Arch. Simone Allais, Geom. Stefano Melegari
- Prefettura della Spezia: *assente*
- Comune della Spezia: Geom. Giampiero Zennaro (delega del
19.2.2019)
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: *assente*
- Provincia della Spezia: *assente*
- Capitaneria di Porto, Rappresentante unico C.C. Giulio Colotto
- Agenzia delle Dogane: *assente*
- Agenzia del Demanio: *assente*
- Comando Provinciale VV.F. della Spezia Comandante Ing. Leonardo Bruni, Vice
Comandante Ing. Pietro Muscinesi

- Il progettista
- Provveditorato OO.PP.:

Ing. Alberto Corona
 Ing. Alessandro Pentimalli e la sig.ra Paola
 Pedemonte che svolge funzioni di segretario
 della Conferenza

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 27.2.2019 alle ore 10,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Dirigente ringrazia i presenti per la partecipazione ed invita il Progettista ad illustrare il progetto che prevede la realizzazione di un fabbricato per uffici disposto su due livelli con annessa autorimessa per i mezzi d'intervento dei Vigili del Fuoco con accesso alla banchina per interventi all'interno dell'area portuale.

Il progetto definitivo, redatto dalla Stazione appaltante, è stato approvato in Conferenza dei Servizi in data 21 luglio 2017 dal Provveditorato alle OO.PP. Piemonte Valle d'Aosta e Liguria.

Le modifiche apportate al progetto definitivo posto a base di gara sono:

- delocalizzazione dell'edificio di circa 30, nell'ambito della medesima banchina, in posizione più prossima alla radice del molo Garibaldi;
- diversa distribuzione interna dei locali, con inserimento di nuove finestrate sul prospetto est;
- ribaltamento di 180° della sagoma dell'edificio;
- modifica delle sistemazioni esterne e delle aree asservite all'edificio;
- necessità di progettare le strutture dell'edificio prevedendo una futura superfetazione di due piani, da destinare ad usi diversi.

Terminata l'illustrazione, il Dirigente invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione dell'opera.

Nella riunione del 22 febbraio 2019 svoltasi presso la Prefettura della Spezia (si allega il resoconto della riunione) è stato nominato il Comandante della Capitaneria di Porto della Spezia quale soggetto unico, rappresentante delle Amministrazioni statali periferiche. Nell'odierna seduta della conferenza dei servizi è presente in qualità di rappresentante della Capitaneria di Porto della Spezia il C.C. Giulio Colotto che afferma: "Nulla osta per quanto di competenza ai soli fini di sicurezza della navigazione e Maritime Security.

A lavori ultimati e collaudati:

- VV.F. dovranno fare domanda di consegna ex art. 34 cod. nav. tramite sistema SID;
 - incameramento beni dello Stato a cura ADSP;
 - restituzione attuale palazzina all'ADSP tramite Capitaneria di Porto". Inoltre consegna i pareri favorevoli dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2019/1482/DR-ST-GE3 del 21.2.2019 e dell'Agenzia delle Dogane, con prescrizioni, prot. n. 6192/RU del 14.2.2019, che si allegano al presente verbale.
- Il rappresentante del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della Spezia, Comandante Ing. Leonardo Bruni, afferma che: "parere favorevole al progetto che risponde alle esigenze operative e logistiche del servizio antincendio portuale dei Vigili del Fuoco. Si evidenzia l'estrema necessità di poter disporre della nuova sede per garantire l'efficace servizio di soccorso tecnico urgente portuale e del nucleo sommozzatori dei VV.F. della Spezia. Quanto sopra in considerazione delle ormai vetuste ed obsolete condizioni della vecchia sede in posizione anche non più funzionale nella nuova sistemazione del porto".

Il rappresentante dell'ente proponente, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara, afferma che: "L'intervento in oggetto, ha recepito, in fase esecutiva, le prescrizioni dei VV.F. per permettere l'alloggiamento del nucleo sommozzatori, e ha recepito alcune modifiche richieste dalla Amministrazione. In particolare rispetto al progetto definitivo, approvato nella conferenza dei servizi del 2017, è stato stralciato il pontile frangionde previsto a protezione dei pontili galleggianti presenti in calata Malaspina, è stata prevista una

traslazione di circa 30 m, in direzione del Molo Garibaldi per una migliore funzionalità viabilistica. A tale scopo è stata prevista una rotazione di 180° dell'edificio stesso. Inoltre sono state apportate modifiche interne, senza modificare volumetrie e superfici edificate, per meglio sfruttare gli spazi interni, anche per accogliere il nucleo sommozzatori.

Sono stati inoltre modificati i prospetti introducendo alcune nuove finestrate, e modifiche di altre aperture in conseguenza delle modifiche interne.

Null'altro è cambiato rispetto al progetto definitivo presentato e approvato nella conferenza dei servizi del 2017".

Il rappresentante della Regione Liguria afferma che: "Si prende atto delle varianti proposte che in sintesi riguardano: a) traslazione di circa 30 mt del sedime dell'edificio; b) rotazione planimetrica del nuovo fabbricato di 180°; c) modifiche alle bucatore ed alla distribuzione interna degli spazi.

Tali modifiche non possono rivestire carattere sostanziale né sotto il profilo urbanistico né per quanto attiene alle valutazioni di natura paesaggistica.

La nuova soluzione progettuale propone peraltro un adeguamento delle strutture del nuovo edificio al fine di poter consentire in futuro, di poter sopraelevare di ulteriore due piani il fabbricato.

Tale previsione appare quantomeno inopportuna considerato che il nuovo edificio risulta "temporaneo" perché la collocazione della struttura dei Vigili del Fuoco, come del resto quelle dei servizi portuali, è prevista, dal vigente PRP, in testata al Nuovo Molo Garibaldi. Tutto ciò era già stato ampiamente analizzato nell'ambito della conferenza di servizi che ha portato all'approvazione del progetto originario. Il Settore Urbanistica, sotto il profilo urbanistico e territoriale, non può che riconfermare il parere di cui al Decreto Dirigenziale n° 3152 del 19.6.2017."

Il rappresentante del Comune della Spezia afferma che: "si concorda con quanto osservato dalla Regione Liguria. Nulla da osservare in merito alle varianti proposte relativamente allo spostamento e modifiche prospettiche".

La riunione si conclude e si resta in attesa dei pareri di competenza, entro i termini di legge, per la conclusione del procedimento.

Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Alberto Corona

Arch. Simone Allais

Geom. Stefano Melegari

Geom. Giampiero Zennaro

C.C. Giulio Colotto

Ing. Leonardo Bruni

Ing. Pietro Muscinesi

Ing. Alessandro Pentimalli

Genova, lì 27 febbraio 2019

VERBALE composto da n° 3 (tre) pagine e n° 4 (quattro) allegati

- nota della Prefettura della Spezia prot. n. 0010068 del 25.2.2019 di trasmissione resoconto della riunione del 22 febbraio 2019

- nota dell'Agenzia del Demanio prot. n. 2019/1482/DR-ST-GE3 del 21.2.2019

- nota dell'Agenzia delle Dogane n. 6192/RU del 14.2.2019

- Decreto Dirigenziale n° 3152 del 19.6.2017 della Regione Liguria



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE PER IL
PIEMONTE, LA VALLE D'AOSTA E LA LIGURIA
SEDE COORDINATA DI GENOVA

CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
del 21/11/2019 alle ore 10,00
ai sensi dell'art. 14 comma 2 bis del combinato
disposto dalla legge n. 241/90 con la legge n. 127/97

OGGETTO: DPR n. 383/94 – DPR n.616/77 (art.81) – Lavori di realizzazione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso calata Malaspina nel porto mercantile della Spezia – Progetto esecutivo con recepimento delle prescrizioni VV.F.

Ente Proponente: Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara

Importo dei lavori: € 2.946.418,64

PREMESSO E CONSIDERATO:

CHE con nota n° 1909 del 31.1.2019 l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara ha richiesto l'attivazione della procedura di perfezionamento dell'intesa Stato-Regione (art. 81 del DPR 616/77) ai sensi della vigente normativa;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n° 1602 in data 14.2.2019 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 27.2.2019, alle ore 10,00;

CHE il giorno 27 febbraio 2019 si è tenuta la predetta Conferenza Istruttoria;

CHE il Provveditorato, ai sensi della legge 241/90 come integrata dalla legge n. 127/97 con nota n° 11623 in data 13.11.2019 ha convocato apposita Conferenza dei Servizi istruttoria per il giorno 21.11.2019, alle ore 10,00;

CHE il giorno 21.11.2019, alle ore 10,00, presso la sede del Provveditorato in Genova, Viale Brigate Partigiane n. 2, erano presenti delle Amministrazioni convocate i rappresentanti:

- Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale
Porti di La Spezia e Marina di Carrara: Ing. Alberto Corona
- Regione Liguria – Dipartimento territorio, ambiente,
infrastrutture e trasporti – Settore Urbanistica: *assente*
- Prefettura della Spezia: *assente*
- Comune della Spezia: Geom. Giampiero Zennaro delega del 18.11.2019
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio: *assente*
- Provincia della Spezia: *assente*
- Capitaneria di Porto, Rappresentante unico: *assente*

- Agenzia delle Dogane:	<i>assente</i>
- Agenzia del Demanio:	<i>assente</i>
- Comando Provinciale VV.F. della Spezia	Ing. Leonardo Bruni, Ing. Pietro Muscinesi
- Il progettista	<i>assente</i>
- Provveditorato OO.PP.:	Ing. Alessandro Pentimalli e la Dr.ssa Margherita Papillo, che svolge funzioni di segretario della Conferenza

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Il giorno 21.11. 2019 alle ore 10,00 presso la sede del Provveditorato sono riuniti i rappresentanti delle Amministrazioni sopra indicati.

Il Dirigente ringrazia i presenti per la partecipazione e invita i convenuti ad esprimere il proprio parere sulla realizzazione dell'opera.

La Capitaneria di Porto, in qualità di rappresentante unico, con nota prot. n. 28264 del 19.11.2019 (allegato 1) trasmette i seguenti pareri :

- 1) nulla osta dell'Agenzia del Demanio con nota prot 2019/1482/DR-ST-GE3 del 21.2.2019 (allegato 2)
- 2) nulla osta dell'Agenzia Dogane Monopoli con nota prot. 6192/RU del 14.2.2019 (allegato 3)
- 3) parere favorevole della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio con nota prot. MBAC-SABAP-LIG 4513 del 27.2.2019 (allegato 4).

Il rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara afferma che: "A seguito della conferenza dei servizi del 24 febbraio 2019 la AdSPMLO rileva che il PRP, così come aggiornato e approvato con delibera del Comitato Portuale n. 5 del 28 aprile 2011, prevede che "la Calata Malaspina e parte del Molo Garibaldi vengano destinate ai piloti, rimorchiatori, ormeggiatori, Vigili del Fuoco e Guardia di Finanza, a servizi portuali in genere e quindi all'uso pubblico".

Si fa, inoltre presente che il PRP include nell'"Ambito 6 – porto commerciale" i "servizi portuali", dando implicitamente atto che tale funzione debba intendersi compatibile con quella commerciale propria di detto ambito.

Anche l'ATF del Molo Garibaldi di cui al parere n° 54/2014 del 6 agosto 2014 non riporta più in testata al Molo Garibaldi l'edificio dei servizi portuali (così come previsto nel PRP del 2006) in conseguenza con lo spostamento di queste attività sulla Calata Malaspina.

A maggior conferma di quanto sopra, si fa presente che in testata del molo Garibaldi è stato autorizzato un nuovo impianto per la gestione dei rifiuti prodotti dalle navi proprio ove era previsto, nel PRP del 2006, la realizzazione del fabbricato dei servizi portuali.

Questa interpretazione è stata confermata nel successivo ATF del Molo Crociere di cui al parere n. 71 bis/2016 ed anche nella procedura di assoggettabilità a VIA del Molo Crociere conclusasi con Decreto Ministeriale n. 29 del 11.2.2019.

Alla luce di quanto sopra si ritiene che la proposta progettuale possa avere il carattere definitivo e possa essere successivamente sopraelevata di ulteriore due piani".

Il rappresentante della Regione Liguria, interpellato per le vie brevi, ha comunicato di assentire a quanto comunicato dall'Autorità di Sistema Portuale; pertanto nulla-osta all'approvazione del progetto in esame.

Il rappresentante del Comune della Spezia afferma che "Vista la nota dell'Autorità Portuale e preso atto di quanto precisato dal Dirigente Tecnico del Provveditorato, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione di quanto proposto".

Il rappresentante del Comando Provinciale dei VV.F. della Spezia afferma che: "si conferma il parere favorevole. Si sottolinea l'estrema necessità di poter disporre al più presto della nuova sede per il servizio antiincendio portuale, considerata anche la situazione di vetustà e di disagio dell'attuale sede, ad oggi non più idonea anche come ubicazione nell'ambito dei servizi portuali".

La procedura è da ritenersi conclusa. Verrà emesso il provvedimento di raggiunta intesa.

Letto, confermato e sottoscritto

Ing. Alberto Corona

Geom. Gianpiero Zennaro

Ing. Leonardo Bruni

Ing. Pietro Muscinesi

Ing. Alessandro Pentimalli

Dr.ssa Margherita Papillo

Genova, li 21 novembre 2019

VERBALE composto da n° 3 (tre) pagine e n° 3 (tre) allegati

Allegati:

- 1) Capitaneria di Porto prot. 28264 del 19.11.2019
- 2) Agenzia del Demanio prot. n. 2019/1482/DR-ST-GE3 del 21.2.2019
- 3) Agenzia Dogane Monopoli nota prot. 6192/RU del 14.2.2019
- 4) Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio nota prot. MBAC-SABAP-LIG 4513 del 27.2.2019



**Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto
La Spezia**

Servizio: Sicurezza della Navigazione e Portuale
Sezione: Tecnica – Sicurezza e Difesa Portuale
Indirizzo telegrafico: Compamare SP

La Spezia, _____
Pdc: CC Colotto/TV Natale – tel 0187.2581221/203

Al/ Provveditorato Interregionale alle OO.PP.
Piemonte Valle D'Aosta Liguria
Sede Coordinata di Genova
ooppp.piemonteaosta-uff3@pec.mit.gov.it

e, p.c.
Prefettura della Spezia
protocollo.prefsp@pec.interno.it

Argomento: DPR n. 383/94, DPR n. 616/77 (art. 81). Lavori di realizzazione di nuovo distaccamento dei VV.F. presso la calata Malaspina del porto mercantile della Spezia – Progetto esecutivo con recepimento delle prescrizioni dei VV.F.

(Spazio riservato
a protocolli, visti e
decretazioni)

Riferimento nota prot. n. 11623 del 13.11.2019.

In relazione all'argomento si partecipa che, per sopravvenuti impegni istituzionali, la scrivente non potrà prendere parte all'indetta Conferenza dei Servizi convocata con la nota in riferimento.

Ciò premesso, si conferma quanto rappresentato nella seduta del 27 febbraio u.s., tenutasi presso la sede di codesto Provveditorato Interregionale alle OO.PP., in ordine agli aspetti di competenza di questa Autorità marittima relativi alla sicurezza della navigazione e *maritime security*, nonché demaniali marittimi ex articolo 34 del Codice della Navigazione.

Infine, in qualità di Rappresentante unico delle amministrazioni statali interessate, nominato con Decreto Prefettizio n. 10068 in data 25.02.2019, si trasmetto i pareri espressi dall'Agenzia del Demanio (nota prot. n. 2019/1482/DR-ST-GE3 del 21.02.2019 – all. 1), Agenzia delle Dogane (nota prot. n. 6192/RU del 14.02.2019 – all. 2) e della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio (nota prot. n. 4513 del 27.02.2019 – all. 3).

Si rimane in attesa di ricevere copia dei verbali della conferenza di cui sopra.

Firmato Digitalmente da/Si
GIOVANNI STELLA
In Data/On Date:
martedì 19 novembre 2019 10:3

**IL COMANDANTE
C.V. (CP) Giovanni STELLA**



ALL 1

AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Liguria
Servizi Territoriali Genova 3

Trasmessa mezzo mail,
non segue originale

Genova, 21/02/2019
Prot. n. 2019/ 1482 /DR-ST-GE3
Rif. nota 1602 del 14/02/2019

Alla
Prefettura della Spezia
Ufficio Territoriale del Governo
protocollo.prefsp@pec.interno.it

Oggetto: **CDS ISTRUTTORIA IN FORMA SIMULTANEA E CON MODALITA' SINCRONA - LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL NUOVO DISTACCAMENTO DEI VV.F. PRESSO CALATA MALASPINA NEL PORTO MERCANTILE DELLA SPEZIA. PROGETTO ESECUTIVO CON RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI VV.F.**

In riferimento alla emargina nota e al fine di facilitare i lavori di nomina del rappresentante unico, ai sensi del comma 4 dell'art. 14-ter della L.241/90 e s.m.i., questa Direzione Regionale, esprime il proprio nulla osta agli interventi in parola comunicando altresì l'impossibilità di presenziare all'incontro del prossimo 22/02.

Cordiali Saluti

Il Responsabile
Geom. Anna Pesci



100.2

via posta PEC



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo: 6192/RU

Riferimento:

Direzione Interregionale Liguria,
Piemonte e Valle d'Aosta
Ufficio della Spezia
Direzione

Al Ministero delle
Infrastrutture e dei Trasporti
Provveditorato
Interregionale per le Opere
Pubbliche
Piemonte – Valle D'Aosta
– Liguria
16129 Genova

e, p.c.
All'Autorità di Sistema Portuale del
Mar Ligure Occidentale
Via del Molo, 1
19126 La Spezia

La Spezia, 14 febbraio 2019

OGGETTO: Costruzione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso la calata Malaspina nel porto commerciale della Spezia proposto da Autorità di Sistema del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara - Autorizzazione ex art 19 D.L.vo 374/1990.

In relazione alla richiesta dell'AdiSP di La Spezia prot. 1909 del 31 gennaio 2019 (prot. UD SP 4808/RU del 05.02.2019, questo Ufficio delle Dogane, nel merito alla costruzione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso Calata Malaspina all'interno del Porto Mercantile della Spezia, evidenzia, per quanto di competenza, alcune raccomandazioni, richiamando in particolare gli artt. 1 (Linea doganale), 16 (Passaggio della linea doganale), 104 (Divieti di approdo e di sosta delle navi) del T.U.L.D (D.P.R. n. 43/1973) ed in ultimo dell'art 19 del D.L.vo 374/90, soprattutto in fase successiva di gestione e manutenzione delle opere in oggetto.

Copia informatica ADSP-MLO Protocollo N. 2992 del 14/02/2019

Infatti è opportuno precisare, che il fine perseguito dalla normativa è quello di garantire, in prossimità della linea doganale, la possibilità di effettuare i dovuti controlli.

Allo scopo di evitare che vengano impedito o limitate le prerogative doganali, riconosciute dalla normativa nazionale e comunitaria, si evidenzia con la presente che non possono essere realizzate recinzioni, opere, manufatti, neanche a carattere stagionale, sebbene non stabilmente ancorate al suolo che, per le loro caratteristiche, possano rappresentare un ostacolo alla libera visuale, senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane.

Alla medesima preventiva autorizzazione dell'Ufficio delle Dogane dovranno soggiacere eventuali sub concessioni o novazioni soggettive delle stesse.

Premesso quanto sopra, si esprime, per quanto di competenza, il proprio nulla osta, riguardo alla sola materia di competenza doganale, in relazione alla costruzione del nuovo distaccamento dei VV.F. presso Calata Malaspina all'interno del Porto Mercantile della Spezia come evidenziato negli elaborati grafici e relazioni allegate all'istanza, garantendo, nel contempo, l'accesso al mare ed all'area ai funzionari per incarichi d'ufficio per le verifiche ed i riscontri che si riterrà opportuno effettuare, secondo quanto previsto alla normativa doganale vigente.

Il Funzionario Delegato¹
Dott. Domenico Ruggiero
(documento informatico firmato digitalmente)

Responsabile del procedimento: Giancarlo Carrozza

¹ Delega di funzioni prot. n. 4473/RU del 01.02.2019

A03



Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
E LE PROVINCE DI IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

Prot. MBAC-SABAP-LIG 45.B

34.19.04/275.1

Allegato

DA TENER PRESENTE PER IL PROCEED DA
ESTENDERE AL PROVVEDITORATO, INFO
Genova, 27 FEB. 2019 PASTORINA

Alla
Capitaneria di Porto della Spezia
Rappresentante Unico delle Amm. Statali
pec: cp-laspezia@pec.mit.gov.it



OGGETTO: La Spezia - Realizzazione nuovo distaccamento dei VV.FF. presso Calata Malaspina
Progetto esecutivo con recepimento prescrizioni VV.F
Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Porti di La Spezia e Marina di Carrara
Intesa Stato Regione ai sensi dell'art. 81 del DPR 616/77 e s.m.
CDS241PAES

RIF:

Legge 241/90: Conferenza dei Servizi sincrona art. 14 ter /asincrona art. 14 quater; D. Lgs.
42/2004 Codice dei Beni culturali e del Paesaggio: Art 146, comma 8: *autorizzazione
paesaggistica.*

Ente proponente ADSP Prot 1909 Data 31/01/2019 Pratica N°
Protocollo SABAB entrata N°2779 Data 05/02/2019

Conferenza in data 27/02/2019 presso Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Piemonte
valle d'Aosta e Liguria sede di Genova

CON RIFERIMENTO alla Conferenza dei Servizi sul bene in oggetto,
PRESO ATTO dell'atto di nomina del Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali ai sensi dell'art. 14-
quater della Legge 241/90, individuato nell'ente Capitaneria di Porto della Spezia dal Prefetto della Spezia con
decreto prefettizio 10068 del 25/02/2019;

VISTO il parere espresso da questa Soprintendenza n. prot. 11124 del 08/05/2017;

ACCERTATO che gli interventi programmati risultano compatibili con i valori tutelati dalla parte III del D.lgs
42/2004 - Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;

AI SENSI dell'art. 146, comma 5 del succitato Codice;

QUESTA SOPRINTENDENZA ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

agli interventi programmati, così come descritti nella relazione illustrativa e negli allegati elaborati progettuali in
quanto le modifiche apportate al progetto definitivo già approvato in sede di CdS in data 21/07/2017, a seguito
delle prescrizioni impartite dal comando VV.F, spostamento di circa trenta metri e rotazione di 180°, non
comportano sostanziali modifiche tali da prefigurare un parere negativo.

Il Soprintendente
Vincenzo Tine

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Roberto Leone

SP.SUD - 11. Area Spezia Sud

Telefono: 010 2710254 E-mail: roberto.leone@beniculturali.it



Palazzo Reale, Via Balbi 10 - 16126 Genova.
Tel. +39 010 27181
E-mail: sabap-lig@beniculturali.it
PEC mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

SCHEMA N.NP/12838

DEL PROT. ANNO2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

OGGETTO : Comune della Spezia. Intesa Stato-Regione art 81 c.2 DPR 616/1977 e s.m. per approvazione del progetto di realizzazione nuova sede del distaccamento dei VV.FF. a Calata Malaspina nel porto della Spezia. Richiedente AdSP del Mar Ligure Orientale.

DECRETO

N. 3152

DATA 19/06/2017

del REGISTRO ATTI AFFARI GIUNTA

di SOTTOSCRIZIONE

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977, così come modificato dal regolamento attuativo approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i.;

Visti gli articoli 14 e seguenti della L. 7 agosto 1990 n. 241 s. m. e i. che disciplinano il procedimento di Conferenza di Servizi;

Viste le disposizioni contenute nella parte terza, Titolo I, del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i., recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la l.r. 6 giugno 2014 n. 13 s. m. e i., recante il "Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio";

Visti l'art. 4 della l.r. n. 59/2009 recante la disciplina degli atti di competenza dei Dirigenti della Regione e la deliberazione della Giunta Regionale n. 254/2017 di individuazione degli atti amministrativi di competenza della dirigenza, secondo cui l'emanazione del presente atto spetta al Dirigente del Settore Urbanistica;

Vista la circolare del Segretario Generale protocollo generale n. PG/2014/25557 del 22 dicembre 2014 recante le "Disposizioni relative alla verifica preventiva di legittimità degli atti amministrativi regionali";

Premesso che:

- con nota n. 19470 del 14 dicembre 2015 l'allora Autorità Portuale della Spezia ha richiesto l'attivazione, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977, come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., della procedura d'Intesa Stato-Regione per l'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesaggistico, del progetto relativo alla realizzazione della nuova sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco a Calata Malaspina nel porto della Spezia;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)

13/6/2017

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

SETTORE STATO E AFFARI GIUNTA

P C
IL FUNZIONARIO
(Dott. Luigi Cagliuti)

4037

PAGINA : 1

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N.NP/12838

DEL PROT. ANNO2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

- con nota n. 8673 del 18 dicembre 2015, qui pervenuta il 21 dicembre 2015 ed assunta a protocollo generale n. 226280 pari data, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato la procedura d'Intesa Stato-Regione come sopra richiamata ed ha contestualmente trasmesso la relativa documentazione progettuale;
- con successiva nota n. 8921 del 30 dicembre 2015, qui pervenuta in data 12 gennaio 2016 ed assunta a protocollo generale n. 5438 il successivo 13 gennaio 2016, lo stesso Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha convocato, per il giorno 21 gennaio 2016, una Conferenza di Servizi in sede referente per l'illustrazione e l'esame del progetto di che trattasi;
- con nota n. 386 del 26 gennaio 2016, qui pervenuta in data 4 febbraio 2016 ed assunta a protocollo generale n. 25042 l'8 febbraio 2016, il ridetto Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi come sopra convocata;
- ancora con nota n. 6048 del 7 ottobre 2016, assunta a protocollo generale n. 224127 il 10 ottobre 2016, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha trasmesso la nuova documentazione progettuale, sostitutiva di quella trasmessa in data 18 dicembre 2015, ed ha contestualmente convocato, per il giorno 13 ottobre 2016, una ulteriore Conferenza di Servizi;
- con nota n. 6232 del 14 ottobre 2016, qui pervenuta in data 21 ottobre 2016 e assunta a protocollo generale n. 241873 il 24 ottobre 2016, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha trasmesso copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 ottobre 2016;
- con nota n. 1743 del 9 febbraio 2017, qui pervenuta in data 10 febbraio 2017 ed assunta a protocollo generale n. 51372 il 13 febbraio 2017, l'allora Autorità Portuale della Spezia ha trasmesso le integrazioni richieste nel corso della richiamata Conferenza di Servizi del 13 ottobre 2016;
- con nota n. 1645 del 20 marzo 2017, qui pervenuta via p.e.c. in data 21 marzo 2017 ed assunta a protocollo generale n. 119402 stessa data, il Provveditorato Interregionale OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, Sede Coordinata di Genova, ha convocato, per il giorno 6 aprile 2017, una Conferenza di Servizi

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)

[Signature]
19/6/2017

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P. C. C.
IL FUNZIONARIO
(Dott. Luigi Cigliuti)

4037

PAGINA : 2

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

ORIGINALE

SCHEMA N.....NP/12838

DEL PROT. ANNO2017

**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale**Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

in sede deliberante per la formale conclusione del procedimento d'Intesa Stato-Regione come sopra avviato;

- infine con nota n. 2123 del 12 aprile 2017, qui pervenuta via p.e.c. in data 20 aprile 2017 ed assunta a protocollo generale n. 157802 pari data, il più volte citato Provveditorato Interregionale OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, Sede Coordinata di Genova, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi in sede deliberante tenutasi in data 6 aprile 2017;

Esaminati gli elaborati progettuali trasmessi con la richiamata nota n. 6048 del 7 ottobre 2016, integrati in data 9 febbraio 2017;

Rilevato che l'area interessata dalle nuove opere in progetto risulta classificata, dal Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico - approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 6/1990 s. m. e i. e da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011 - sub assetto insediativo, come zona AI-CO (Attrezzature ed Impianti soggetti al regime normativo di Consolidamento), disciplinata dall'art. 56 delle relative Norme di Attuazione;

Che tale area è ricompresa, secondo quanto previsto dal vigente Piano Regolatore del porto della Spezia - approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 45 del 19 dicembre 2006 -, all'interno dell'ambito 6 - Porto Mercantile - in cui la funzione caratterizzante è quella "commerciale" come disciplinata dall'art. 11.3.1 delle Norme di Attuazione;

Che nel vigente Piano Urbanistico del Comune della Spezia - approvato con D.C.C. n. 19 del 19 novembre 2002 ed entrato in vigore in data 25 giugno 2003 - la zona interessata dai lavori in esame ricade all'interno del sistema delle aree portuali - Porto Commerciale - disciplinato dall'art. 25, comma 1, lett. a) delle Norme di Conformità e Congruenza;

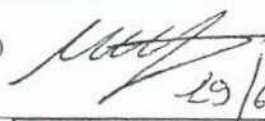
Che tale zona di intervento risulta assoggettata al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa) imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i.;

Che il sito non è sottoposto a vincolo idrogeologico, ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i., e non è classificato, dalla D.G.R. n. 328/2006, di Interesse Comunitario;

Considerato che l'intervento proposto dall'allora Autorità Portuale della Spezia è finalizzato alla realizzazione, a Calata Malaspina nel porto commerciale

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)


29/6/2017

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

ATTO

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

4037

P _____ C _____
IL FUNZIONARIO
(Dott. Luigi Cigliuti)

PAGINA : 3

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N.NP/12838

DEL PROT. ANNO2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

della Spezia, di un nuovo fabbricato da destinare a distaccamento dei Vigili del Fuoco che operano all'interno dell'ambito portuale;

Che lo specchio acqueo prospiciente Calata Malaspina risulta occupato da tre pontili galleggianti a cui vengono ormeggiati i rimorchiatori che svolgono il loro servizio all'interno del porto mentre sulle aree a terra sono temporaneamente installati alcuni prefabbricati in uso ai rimorchiatori stessi;

Che tali manufatti sono stati posti in opera a seguito della positiva conclusione di specifico procedimento d'Intesa Stato-Regione conclusosi con il provvedimento di raggiunta intesa n. 5639/790 del 5 luglio 2012 come da ultimo modificato da quello successivo di variante n. 6995/918 del 5 settembre 2014;

Che la soluzione progettuale in esame proposta prevede:

- la costruzione di un nuovo fabbricato su due livelli da destinare a rimessa dei mezzi operativi, uffici, mensa e locali di accasermamento del personale dei Vigili del Fuoco;
- l'installazione di un pontile galleggiante, di lunghezza pari mt. 120 e larghezza variabile tra mt. 8 e mt. 10, con piano di calpestio in doghe di legno, al quale verranno attraccati i mezzi di servizio;
- la posa in opera, nell'area di ponente, di una gru per la movimentazione di mezzi nautici;
- la realizzazione di opere di arredo attraverso la modifica delle recinzioni esistenti e l'individuazione di una zona da destinare a parcheggio;

Considerato che, a fronte dell'articolo 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i., la Regione, al fine del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, si pronuncia dopo aver acquisito il preventivo parere vincolante della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona o decorsi i termini di cui ai commi 8 e 9 dell'articolo medesimo;

Preso atto del parere in senso favorevole vincolante espresso dal competente organo periferico statale, ai sensi dell'art. 146 del ridetto D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con nota n. 11124 dell'8 maggio 2017, qui pervenuta via p.e.c. il 9 maggio 2017 ed assunta a protocollo generale n. 174762 pari data, nei confronti dell'intervento in argomento, parere rilasciato sulla base dei contenuti e della prescrizione di cui alla "Relazione Tecnica Illustrativa" n. NP/2017/5670, predisposta dal Settore regionale Urbanistica e trasmessa via p.e.c. con nota n. PG/2017/119544 del 21 marzo 2017;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)

[Signature]
19/6/2017

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P _____ C _____ IL FUNZIONARIO (Dott. Luigi Gliuti)	CODICE PRATICA : 4037
PAGINA : 4	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE	

SCHEMA N.NP/12838 DEL PROT. ANNO2017		REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Urbanistica - Settore
--	---	---

Ritenuto che detto intervento, nel suo complesso, è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata visto che ne prevede una corretta sistemazione dell'area sia in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno che in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico di che trattasi;

Considerato che il progetto in esame risulta:

- I ammissibile rispetto alle indicazioni e alle previsioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo - sub assetto insediativo - della zona AI-CO, in quanto preordinato al miglioramento ed al potenziamento, sotto il profilo funzionale, dell'impianto portuale esistente, senza alterare gli equilibri paesaggistici della zona interessata;
- II compatibile con le previsioni del Piano Regolatore Portuale nonché con quelle dello Strumento Urbanistico vigente del Comune della Spezia sulla base dei contenuti della relazione n. NP/2017/12159 del 12 giugno 2017 ed allegata al presente decreto quale sua parte integrante e sostanziale;
- III coerente con le finalità del vincolo paesaggistico posto a tutela del bene pubblico interessato, sulla base delle considerazioni di cui alla ridetta "Relazione Tecnica Illustrativa" n. NP/2017/5670, trasmessa con la richiamata nota n. PG/2017/119544 del 21 marzo 2017, a condizione che sia osservata la seguente prescrizione:
 - avuto riguardo al contesto d'ambito nel quale l'intervento si colloca, di carattere prettamente portuale, e vista la natura delle opere previste a progetto, sono da intendersi già assentiti eventuali modifiche alle dimensioni plano-volumetriche del nuovo volume, non superiori al 5% di quanto in questa sede approvato, nonché limitati scostamenti planimetrici, compresi nell'ordine dei 15 cm., sia nella collocazione del fabbricato che delle strutture di pertinenza e degli elementi di arredo;

Ritenuto che, per quanto sopra evidenziato, il progetto di che trattasi sia meritevole di favorevole valutazione sotto i profili sopra indicati, subordinatamente all'osservanza della prescrizione sopra riportata, con la precisazione che resta comunque fermo l'obbligo del rispetto di tutte le altre disposizioni di legge, di regolamento, in vigore o applicabili in via di salvaguardia, per cui l'intervento in questione non potrà essere legittimamente eseguito ove si ponga con esse in contrasto,

DECRETA

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)

[Signature]
29/6/2017

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P. C. G. IL FUNZIONARIO (Dott. Luigi Cigliuti)	CODICE PRATICA : 4037
PAGINA : 5	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE	

SCHEMA N.NP/12838

DEL PROT. ANNO 2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

1. di esprimere, per le motivazioni di cui alla richiamata relazione n. NP/2017/12159 del 12 giugno 2017, allegata al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, l'assenso alla formalizzazione dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dell'articolo 2 del D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. sul progetto in argomento, dando esplicitamente atto che tale determinazione comporta, per quanto di competenza regionale:

- sotto il profilo pianificatorio e urbanistico l'attestazione di compatibilità urbanistica dell'intervento di che trattasi, valutata la necessità di consentire, nel breve e medio periodo, ai Vigili del Fuoco di continuare ad operare, come del resto previsto dallo stesso Piano Portuale, e conseguentemente di mantenere l'attuale livello del servizio e in attesa che venga definita, nell'ambito del complessivo riassetto del Molo Garibaldi, la loro definitiva collocazione. A tale proposito si ritiene condivisibile la proposta progettuale in esame a condizione che la stessa abbia i connotati della "temporaneità" ovvero che i nuovi manufatti possano essere facilmente rimossi nel momento in cui si darà corso all'attuazione delle previsioni contenute negli Strumenti di Pianificazione Urbanistica come sopra richiamati;

- sotto il profilo paesaggistico, il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i. con la prescrizione sopra riportata e con la precisazione che la presente autorizzazione ha efficacia per un periodo di cinque anni a decorrere dalla data del provvedimento di raggiunta Intesa Stato-Regione, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Scaduto il suddetto termine senza che i lavori autorizzati siano stati conclusi, per l'esecuzione delle opere a completamento degli stessi dovrà essere acquisita una nuova autorizzazione paesaggistica. Resta fermo che, in caso di varianti da apportare al progetto originariamente autorizzato, è necessario acquisire la preventiva autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i..

La Regione verifica la conformità delle opere eseguite rispetto all'autorizzazione come sopra rilasciata secondo le modalità indicate nell'art. 8, comma 4, della l.r. 13/2014; in particolare, il titolare della presente autorizzazione paesaggistica (a seguito dell'ultimazione dei lavori e contestualmente all'avvio dei procedimenti relativi all'agibilità e/o al collaudo finale o ancora alla comunicazione di fine lavori) deve trasmettere al Settore regionale Urbanistica la dichiarazione di un tecnico abilitato attestante la conformità delle opere eseguite rispetto al progetto autorizzato ed alle eventuali prescrizioni imposte, corredata di documentazione fotografica di

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)

19/6/2017

ATTO	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P _____ C _____ IL FUNZIONARIO (Dott. Luigi Cigliuti)	CODICE PRATICA : 4037
PAGINA : 6	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE	

SCHEMA N.....NP/12838

DEL PROT. ANNO2017



REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

dettaglio relativa allo stato finale delle opere medesime, riportante la data di riferimento;

2. le determinazioni contenute nel presente decreto sono trasmesse al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova affinché vengano acquisite agli atti della Conferenza di Servizi in sede deliberante;

3. gli elaborati del progetto come sopra assentito, vistati dal funzionario incaricato, depositati agli atti del Settore Urbanistica, sono costituiti da:

- Elab. 01 Relazione tecnico-illustrativa e paesistica;
- Tav. 01 Planimetria di inquadramento;
- Tav. 02 Planimetria stato di fatto;
- Tav. 03 Planimetria stato di progetto;
- Tav. 04 Planimetria stato di raffronto;
- Tav. 05 Piante piano terra e primo;
- Tav. 06 Prospetti e sezione edificio;
- Tav. 07 Fotoinserimenti;
- Tav. 08 Pontile galleggiante, pianta, sezione e particolari;
- Tav. 09 Planimetria di inquadramento.

FINE TESTO

Data - IL DIRIGENTE

(Arch. Antonio Gorgoni)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)

AUTENTICAZIONE COPIE

CODICE PRATICA :

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

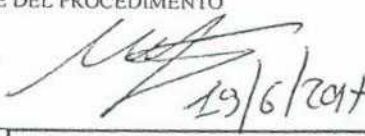
P C C
IL FUNZIONARIO
(Dott. Luigi Gigliuti)

4037

ATTO

PAGINA : 7

COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE

SCHEMA N.....NP/12838 DEL PROT. ANNO2017 N. 3152 IN DATA 19/06/2017		 REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Urbanistica - Settore	
OGGETTO : Comune della Spezia. Intesa Stato-Regione art 81 c.2 DPR 616/1977 e s.m. per approvazione del progetto di realizzazione nuova sede del distaccamento dei VV.FF. a Calata Malaspina nel porto della Spezia. Richiedente AdSP del Mar Ligure Orientale.			
DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE			
Relazione Tecnica prot. n. NP/2017/12159 del 12 giugno 2017 PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 7			
----- FINE TESTO -----			
Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Stefano Melegari)  19/6/2017			
ALLEGATO	AUTENTICAZIONE COPIE SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA P. C. IL FUNZIONARIO (Dott. Luigi Zigliuti)		CODICE PRATICA : 4037
PAGINA : I	COD. ATTO : DECRETO DEL DIRIGENTE		

SCHEMA N. NP/12838
DEL PROT. ANNO 2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore



REGIONE LIGURIA

Dipartimento Territorio

Vice Direzione Generale Urbanistica e Pianificazione
Territoriale

Settore Urbanistica

Relazione Tecnica prot. n. NP/2017/12159 del 12 giugno 2017

OGGETTO: procedura d'Intesa Stato-Regione art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. per l'approvazione del progetto di realizzazione della nuova sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco a Calata Malaspina nel porto della Spezia.

Comune: della Spezia

Richiedente: Autorità della Spezia ora A.d.S. Portuale del Mar Ligure Orientale

Pratica n. 4037

Fascicolo n. 257/2015

Classificazione G11.6.2

PREMESSE

Con nota n. 19470 del 14 dicembre 2015 l'allora Autorità Portuale della Spezia ha richiesto l'attivazione, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977, come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i., della procedura d'Intesa Stato-Regione per l'approvazione, sotto il profilo urbanistico, territoriale e paesaggistico, del progetto relativo alla realizzazione della nuova sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco a Calata Malaspina nel porto della Spezia.

Con nota n. 8673 del 18 dicembre 2015, qui pervenuta il 21 dicembre 2015 ed assunta a protocollo generale n. 226280 pari data, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha avviato la procedura d'Intesa Stato-Regione come sopra richiamata ed ha contestualmente trasmesso la relativa documentazione progettuale.

Con successiva nota n. 8921 del 30 dicembre 2015, qui pervenuta in data 12 gennaio 2016 ed assunta a protocollo generale n. 5438 il successivo 13 gennaio 2016, lo stesso Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha convocato, per il giorno 21 gennaio 2016, una Conferenza di Servizi in sede referente per l'illustrazione e l'esame del progetto di che trattasi.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)

[Handwritten signature]
19/6/2017

SETTORI STAFF E AFFARI GIUNTA
P. C. 1
IL FUNZIONARIO
(Dott. Luca Cigliuti)

SCHEMA N. NP/12838
DEL PROT. ANNO 2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

Con nota n. 386 del 26 gennaio 2016, qui pervenuta in data 4 febbraio 2016 ed assunta a protocollo generale n. 25042 l'8 febbraio 2016, il ridetto Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi come sopra convocata.

Ancora con nota n. 6048 del 7 ottobre 2016, assunta a protocollo generale n. 224127 il 10 ottobre 2016, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha trasmesso la nuova documentazione progettuale sostitutiva di quella trasmessa in data 18 dicembre 2015 ed ha contestualmente convocato, per il giorno 13 ottobre 2016, una ulteriore Conferenza di Servizi.

Con nota n. 6232 del 14 ottobre 2016, qui pervenuta in data 21 ottobre 2016 e assunta a protocollo generale n. 241873 il 24 ottobre 2016, il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, sede coordinata di Genova, ha trasmesso copia del verbale della Conferenza di Servizi tenutasi in data 13 ottobre 2016.

Con nota n. 1743 del 9 febbraio 2017, qui pervenuta in data 10 febbraio 2017 ed assunta a protocollo generale n. 51372 il 13 febbraio 2017, l'allora Autorità Portuale della Spezia ha trasmesso le integrazioni richieste nel corso della richiamata Conferenza di Servizi del 13 ottobre 2016.

Con nota n. 1645 del 20 marzo 2017, qui pervenuta via p.e.c. in data 21 marzo 2017 ed assunta a protocollo generale n. 119402 stessa data, il Provveditorato Interregionale OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, Sede Coordinata di Genova, ha convocato, per il giorno 6 aprile 2017, una Conferenza di Servizi in sede deliberante per la formale conclusione del procedimento d'Intesa Stato-Regione come sopra avviato.

Infine con nota n. 2123 del 12 aprile 2017, qui pervenuta via p.e.c. in data 20 aprile 2017 ed assunta a protocollo generale n. 157802 pari data, il più volte citato Provveditorato Interregionale OO.PP. Piemonte-Valle d'Aosta-Liguria, Sede Coordinata di Genova, ha trasmesso il verbale della Conferenza di Servizi in sede deliberante tenutasi in data 6 aprile 2017.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento proposto dall'allora Autorità Portuale della Spezia è finalizzato alla realizzazione, a Calata Malaspina nel porto commerciale della Spezia, di un nuovo fabbricato da destinare a distaccamento dei Vigili del Fuoco che operano all'interno dell'ambito portuale.

Lo specchio acqueo prospiciente Calata Malaspina risulta occupato da tre pontili galleggianti a cui vengono ormeggiati i rimorchiatori che svolgono il loro servizio all'interno del porto mentre sulle aree a terra sono temporaneamente installati alcuni prefabbricati in uso ai rimorchiatori stessi.

Tali manufatti sono stati posti in opera a seguito della positiva conclusione di specifico procedimento d'Intesa Stato-Regione conclusosi con il provvedimento di raggiunta intesa n. 5639/790 del 5 luglio 2012 come da ultimo modificato da quello successivo di variante n. 6995/918 del 5 settembre 2014.

La soluzione progettuale in esame proposta prevede:

- la costruzione di un nuovo fabbricato su due livelli da destinare a rimessa dei mezzi operativi, uffici, mensa e locali di accasermamento del personale dei Vigili del Fuoco;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)

[Firma]
19/6/2017

SETORE SERVIZI AFFARI GIUNTA

IL FUNZIONARIO
(Dott. Luigi Cigliuti)

SCHEMA N. NP/12838
DEL PROT. ANNO 2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

- l'installazione di un pontile galleggiante, di lunghezza pari mt. 120 e larghezza variabile tra mt. 8 e mt. 10, con piano di calpestio in doghe di legno, al quale verranno attraccati i mezzi di servizio;
- la posa in opera, nell'area di ponente, di una gru per la movimentazione di mezzi nautici;
- la realizzazione di opere di arredo attraverso la modifica delle recinzioni esistenti e l'individuazione di una zona da destinare a parcheggio.

Per gli ulteriori dettagli sotto il profilo tecnico-costruttivo, si rimanda a quanto meglio descritto negli elaborati progettuali predisposti dall'allora Autorità Portuale della Spezia, trasmessi con la richiamata nota n. 6048 del 7 ottobre 2016, integrati in data 9 febbraio 2017, costituiti da:

- Elab. 01 Relazione tecnico-illustrativa e paesistica;
- Tav. 01 Planimetria di inquadramento;
- Tav. 02 Planimetria stato di fatto;
- Tav. 03 Planimetria stato di progetto;
- Tav. 04 Planimetria stato di raffronto;
- Tav. 05 Piante piano terra e primo;
- Tav. 06 Prospetti e sezione edificio;
- Tav. 07 Fotoinserimenti;
- Tav. 08 Pontile galleggiante, pianta, sezione e particolari;
- Tav. 09 Planimetria di inquadramento.

DISCIPLINA URBANISTICA E TERRITORIALE

Sotto il profilo urbanistico e territoriale gli interventi previsti dal progetto in esame ricadono all'interno di una zona disciplinata dalla seguente strumentazione:

- I. Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico (approvato con D.C.R. n. 6/1990 s. m. e i., da ultimo modificato con D.C.R. n. 18 del 2 agosto 2011)

sub assetto insediativo: zona AI-CO (Attrezzature ed Impianti soggetti al regime normativo di Consolidamento), disciplinata dall'art. 56 delle relative Norme di Attuazione, in cui è ammesso l'adeguamento dell'impianto esistente, sia sotto il profilo funzionale che per quanto attiene a quello paesistico-ambientale; sono consentiti interventi di modificazione delle strutture esistenti e di ampliamento dell'impianto stesso volti al suo consolidamento ed al miglioramento dell'inserimento nel contesto ambientale;

- II. Piano Regolatore Portuale della Spezia (approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 45 del 19 dicembre 2006)

ambito 6 – Porto Mercantile – in cui la funzione caratterizzante è quella commerciale e le attività consentite, connesse con il trasporto marittimo di servizio ai vettori ed alle merci, sono:

- ❖ container;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)

[Firma]
29/6/2017

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

P. C. C.
IL FUNZIONARIO
(Dott. Luigi Cignuti)

SCHEMA N. NP/12838
DEL PROT. ANNO 2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

- ❖ rinfuse liquide e solide;
- ❖ merci convenzionali;
- ❖ stoccaggio;
- ❖ manipolazione e distribuzione delle merci.

Il PRP prevede ampliamenti della banchina proporzionalmente all'incremento atteso dei traffici, razionalizza gli spazi a servizio delle funzioni commerciali, prevedendo l'acquisizione di aree artigianali quali la Marina di Canaletto e di Fossamastra con il trasferimento delle attività presenti in aree esterne all'ambito portuale e consente inoltre, in accordo con le Amministrazioni locali, eventuali ampliamenti aggiuntivi in caso di conversione ad uso urbano di aree portuali a confine con la città (Calata Paita e fascia di rispetto). Le Norme di Attuazione del Piano Regolatore Portuale, relativamente all'ambito 6, ritengono ammissibile, con riferimento all'esigenza di garantire una corretta e funzionale attuazione del Piano stesso, una flessibilità nella configurazione dei riempimenti esistenti e di nuova previsione, come indicato nel richiamato art. 11.3.1 "Funzione commerciale", entro e non oltre la linea di testata dei moli.

Lo stesso art. 11.3.1 delle Norme di Attuazione prevede un indice fondiario massimo di 0,2 mq./mq. ed una altezza massima, delle nuove costruzioni, pari a mt. 15,00 con esclusione dei volumi tecnici e con la possibilità di derogare, da tale parametro, nel caso si realizzino nuove volumetrie destinate a lavorazioni particolari;

III. Piano Urbanistico Comunale del Comune della Spezia (entrato in vigore il 25 giugno 2003)

sistema delle aree portuali – Porto Commerciale –, disciplinato dall'art. 25, comma 1, lett. a) delle Norme di Conformità e Congruenza, il cui Piano rinvia, per quanto concerne le modalità di intervento e le destinazioni d'uso, al Piano Regolatore Portuale, limitandosi ad individuare esclusivamente i confini territoriali degli ambiti, dei varchi e delle aree doganali.

REGIMI DI VINCOLO

Le aree interessate dall'intervento nel suo complesso sono assoggettate al vincolo paesistico-ambientale "generico" (posto a tutela della fascia dei 300 mt. dalla linea di costa) imposto a norma del D.L. n. 312/1985, convertito con modificazioni nella L. n. 431/1985, oggi corrispondente all'art. 142, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 s. m. e i., per cui si rende necessario rilasciare la specifica autorizzazione di cui all'art. 146 del ridetto D.Lgs n. 42/2004 e s. m. e i..

A tale proposito, con nota n. PG/2017/119544 del 21 marzo 2017, il Settore regionale Urbanistica ha inviato alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona, in vista dell'espressione del preventivo parere vincolante di tale organo periferico statale come previsto dal citato art. 146, commi 5 e 8, del richiamato D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i., la "Relazione Tecnico Illustrativa" n. NP/2017/5670.

Lo stesso organo periferico statale con nota n. 11124 dell'8 maggio 2017, qui pervenuta via p.e.c. il 9 maggio 2017 ed assunta a protocollo generale n. 174762 pari data, ha rilasciato il parere favorevole in ordine alla compatibilità paesaggistica nei confronti delle opere in argomento.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)


19/6/2017

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

P C C
IL FUNZIONARIO
(Dott. Luigi Cigliuti)

SCHEMA N. NP/12838
DEL PROT. ANNO 2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

Infine tali aree d'intervento non sono sottoposte a vincolo idrogeologico, ai sensi degli articoli 1 e seguenti del Regio Decreto 30 dicembre 1923 n. 3267 s. m. e i., e non risultano classificate, dalla D.G.R. n. 328/2006, come Sito di Interesse Comunitario.

PROPOSTA CONCLUSIVA

Sulla base dei risultati dell'istruttoria effettuata dallo scrivente Settore Urbanistica si ritiene che gli interventi previsti, nel loro complesso risultano compatibili, sotto il profilo territoriale, con le previsioni e le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Paesistico, esaminato con particolare riferimento al regime normativo - sub assetto insediativo - della zona AI-CO, in quanto preordinati al miglioramento ed al potenziamento, sotto il profilo funzionale, dell'impianto portuale esistente, senza alterare gli equilibri paesaggistici della zona interessata.

Viceversa per quanto attiene alla verifica di conformità con il Piano Regolatore Portuale e conseguentemente con il vigente P.U.C. del Comune della Spezia l'art. 4.1.5 delle N.d.A., che disciplina la "*Funzione dei servizi portuali*", prevede, nel quadro di una riorganizzazione del porto commerciale, che tutti i mezzi di servizio del porto trovino ormeggio e riparo in un'unica darsena localizzata baricentricamente ed a distanza minima rispetto a tutte le zone di intervento da realizzarsi sulla testata del molo Garibaldi in uno specchio acqueo di circa 12000 mq. contornato da una fascia di riparo, dedicata agli impianti portuali e di trattamento dei liquami di sentina. Sulla testata dello stesso molo è pche revisto sia realizzato un nuovo edificio a servizio di particolar pregio estetico tale da caratterizzare il porto spezzino.

Peraltro, valutata la necessità di consentire, nel breve e medio periodo, ai Vigili del Fuoco di continuare ad operare, come del resto previsto dallo stesso Piano Portuale, e conseguentemente di mantenere l'attuale livello del servizio e in attesa che venga definita, nell'ambito del complessivo riassetto del Molo Garibaldi, la loro definitiva collocazione, si ritiene condivisibile la proposta progettuale in esame a condizione che la stessa abbia i connotati della "temporaneità" ovvero che i nuovi manufatti possano essere facilmente rimossi nel momento in cui si darà corso all'attuazione delle previsioni contenute negli Strumenti di Pianificazione Urbanistica come sopra richiamati.

A tale proposito si devono richiamare i contenuti del parere positivo n. 54/2014, reso della Seconda Sezione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici nell'Adunanza del 10 dicembre 2014 nell'ambito della procedura di approvazione dell'adeguamento tecnico funzionale riguardante l'ampliamento del Molo Garibaldi, in cui si dà espressamente atto del "*provvisorio*" trasferimento, a Calata Malaspina, della c.d. "*darsena servizi*".

Alla luce di quanto sopra si ritiene di poter esprimere, per quanto di competenza, l'assenso alla formale conclusione del procedimento d'Intesa Stato-Regione, ai sensi del citato art. 81, comma 2, del D.P.R. n. 616/1977 così come modificato dal regolamento di attuazione approvato con il successivo D.P.R. n. 383/1994 s. m. e i. nonché provvedere al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 s. m. e i., in quanto l'intervento proposto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata visto che ne prevede una corretta sistemazione dell'area sia in relazione alle situazioni esistenti nell'immediato contorno che in rapporto ai valori d'insieme del quadro paesaggistico di che trattasi.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA

P C
IL FUNZIONARIO
(Dott. Luigi Cigliuti)

SCHEMA N. NP/12838
DEL PROT. ANNO 2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Urbanistica - Settore

F.to Il Responsabile del Procedimento
(Geom. Stefano Melegari)

F.to Il Dirigente del Settore Urbanistica
(Dott. Arch. Antonio Gorgoni)

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefano Melegari)

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su
n. 14 pagine da me singolarmente firmate
E' CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.



11 LUG. 2017

IL FUNZIONARIO
(Dott. Luigi Cigliuti)